

Riciclo, la UE punta su 26 prodotti

Circular Plastics Alliance ha identificato alcune categorie prioritarie di articoli in plastica da migliorare in termini di riciclabilità.

1 ottobre 2021 09:00

Lanciata nel 2018 nell'ambito della European Strategy for Plastics, con l'obiettivo di utilizzare in ambito UE almeno 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata entro il 2025, la Circular Plastics Alliance (CPA) sta definendo con più precisione gli interventi da adottare per raggiungere i target prefissati.



In particolare, ha individuato una prima lista di 26 categorie di prodotti in plastica da rendere più riciclabili, intervenendo sulla loro progettazione: si tratta di imballaggi, componenti per edilizia, agricoltura ed elettrodomestici, che nel complesso valgono circa il 60% dei rifiuti plastici raccolti in Europa. Circa metà di questi rifiuti arriva ai centri di selezione e, di questi, meno della metà viene effettivamente riciclata.

Sono in fase di definizione linee guida per la progettazione a fini di riciclo, standard europei sul riciclo (in ambito CEN) e un nuovo sistema di monitoraggio dei materiali riciclati.



Dall'avvio della piattaforma, tre anni fa, i volumi di plastica riciclata nella UE sono aumentati del 30%. Ma per raggiungere l'obiettivo di 10 milioni di tonnellate, ne mancano ancora 3,4 milioni; quindi - affermano i promotori dell'iniziativa - bisogna incrementare le capacità di raccolta e selezione per almeno 4,2 milioni di tonnellate e quelle di riciclo di 3,8 milioni di tonnellate entro i prossimi quattro anni. Con un investimento stimato tra 7,6 e 9,1 miliardi di euro.

L'Alleanza riunisce ad oggi 293 soggetti tra aziende, istituzioni accademiche e operatori del settore pubblico impegnati nella filiera della plastica riciclata.